

## “L'ARMATA DI DIO” Monaci-guerrieri dalla Terra Santa alle insidie di corte nel Basso Medioevo

PASQUALE ALMIRANTE

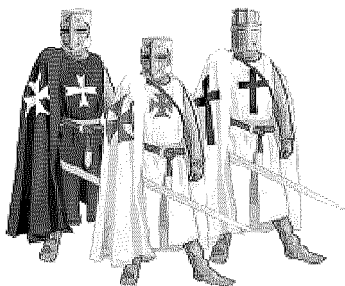
Quando si parla di cavalieri Templari, si apre un abisso non solo di bibliografie, ma anche di leggende, miti, balordaggini, falsità e misteriche favole, tanto che gli studiosi seri devono faticare, spesso inutilmente, per mettere ordine nella selva.

Ci prova Giuseppe Ligato con “Le armate di Dio. Templari, ospitalieri e teutonici in Terra Santa,” Salerno editrice, nella collana degli “Aculei” diretta da Alessandro Barbero, nel quale insieme ai Cavalieri del tempio esamina altri ordini monastico-cavallereschi,

conquistati, ma anche il cammino dei pellegrini dalle incursioni infedeli. Sotto la guida di Ugo di Payns, parente di san Bernardo di Chiaravalle, i Templari, dal luogo dove sorgeva il Tempio di Salomone, insieme con gli altri due ordini riuscirono pure a sconvolgere l'ordinamento etico-morale del tempo, basato sugli oratores, il clero, i bellatores, gli eserciti dei re, i laboratores, contadini e artigiani. Dopo il loro consolidarsi, ma pure con la certezza che la riconquista della Terra Santa non avrebbe avuto futuro, i templari furono decimati, con le accuse più ignobili, ma col preciso scopo di scalzarli definitivamente dalla gestione economica e dell'attività militare, mentre gli altri due si riconvertirono, concentrandosi sulla difesa navale del Mediterraneo, gli Ospitalieri, e dirottando gli interessi verso l'Europa orientale, i Teutonici, che offriva ancora ampi spazi di colonizzazione. Un “Drang nach Osten” originario che precede di alcuni secoli l'espansionismo hitleriano.

### LE ARMATE DI DIO

Templari, ospitalieri  
e teutonici in Terra Santa



creati col preciso scopo di difendere gli Stati cristiani e latini, fondati in Oriente dopo la prima crociata del 1095 voluta da Urbano II, dalla sempre più determinante supremazia musulmana. Da qui i “crociati permanenti”, per definire una decisione presa nel Concilio di Troyes del 1129 e che riguarda appunto i tre ordini monastico-militari: i cavalieri del Tempio, meglio noti come templari, i cavalieri di san Giovanni detti anche ospitalieri e i cavalieri teutonici. Ma perché nacquero e come acquisirono potere e ricchezza, compresa un'aura di mistero che ancora li circonda?

In parte monaci e in parte guerrieri, avrebbero dovuto, innanzitutto, tutelare i beni e i territori

